

## VareseNews

### Al Molina: “Mia nonna è morta intubata. Ma non aveva mai avuto problemi respiratori”

**Pubblicato:** Giovedì 2 Aprile 2020



“Stanotte è morta mia nonna...non ha mai avuto problemi respiratori ma è morta intubata perché non respirava, niente tampone e quindi non si può dire che fosse Covid, però ho saputo che dentro hanno tutti la febbre”

Una testimonianza dolorosa, di chi vorrebbe sapere ma, in questo momento, non riesce. Ce ne sono arrivate altre, sempre di questo tenore.

**I tamponi nelle RSA non si fanno**, così come non si fanno negli ospedali. Il tema è delicato perché **poco si conosce di cosa stia accadendo effettivamente in queste realtà fragili ed esposte.**

In particolare, **nella fondazione Molina si parla di “focolaio”**. È la stessa fondazione, in un comunicato, a definirlo tale senza però dare **l’esatta dimensione del fenomeno**, una chiarezza che, in questo momento di lontananza, servirebbe.

**Le parole dello stesso Molina, che riportiamo integralmente**, sono importanti ma un’apertura più precisa sullo stato dei fatti servirebbe a dare la giusta fotografia dell’emergenza che si vive

« La Fondazione Molina Onlus, come già indicato nei precedenti comunicati, continua ad operare per fronteggiare il focolaio di infezione da Covid 19, presente al proprio interno.

Le principali iniziative sin qui realizzate sono state:

- Incremento e distribuzione della dotazione di mezzi di protezione individuali a tutto il personale, proporzionalmente alla gravità del rischio affrontato da ciascuno e alle disposizioni sanitarie.
- Affidamento della consulenza infettivologica al dott. Roberto Martegani, che ci sta coadiuvando nella gestione dei casi clinici e nella prevenzione della diffusione dell'infezione.
- Integrazione degli organici, con assunzione di nuovo personale medico e para medico per far fronte all'aumento del carico di lavoro e la sostituzione del personale assente per malattia.
- Isolamento preventivo di tutti gli ospiti che presentano patologie respiratorie e febbre.
- Temporanea conversione del nucleo sub-acuti in reparto da dedicare alla cura di ospiti residenti in RSA che presentano situazioni di maggior complessità clinica, con conseguente blocco dei trasferimenti di pazienti dall'Ospedale.
- Avviamento di un servizio di supporto con video chiamate tra Parenti ed Ospiti
- Realizzazione di un servizio di pernottamento all'interno della struttura per il personale che lo richiede.
- Collaborazione con la AST Sette Laghi per la esecuzione e la processazione di tamponi per la diagnosi di infezioni da Covid 19.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei dati clinici ed epidemiologici si fa presente che ASST ha iniziato un monitoraggio costante di tutte le RSA del territorio al quale la Fondazione Molina si sta attenendo.

Cogliamo l'occasione per ringraziare pubblicamente i nostri collaboratori, che stanno operando al di là di quanto dovuto e cui va la nostra gratitudine.

Siamo molto grati a chi, con donazioni di materiale e di fondi, ci sta dando aiuto ed un grande supporto psicologico, necessario in un momento di tensione. Un grazie va anche ai molti Parenti che ci manifestano fiducia e vicinanza e a cui chiediamo un ulteriore sforzo nel comprendere, in questo momento, l'importanza di concentrare la nostra attenzione e le nostre risorse prioritariamente all'assistenza diretta ai nostri ospiti, pur riconoscendo la importanza fondamentale degli aspetti relazionali con le famiglie».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it